



Gardenia

MENSILE DI FIORI, PIANTE, ORTI E GIARDINI

ISPIRAZIONI

Ultimi pranzi all'aperto

MILANO

**IL GIARDINO
VA IN UFFICIO**

PUGLIA

**IL VIVAIO SENZA
IRRIGAZIONE**

TRENTO

**GLI ORTI DEL
MUSE PER
L'ANNO DEI
LEGUMI**

IN PRIMO PIANO

**GLI ANEMONI
PROTAGONISTI
A ORTICOLARIO**

**ABITARE
PERGOLE,
SERRE E
VERANDE**

ISSN 1124 - 8386

60390 >



9 771124 838008

ALLE PORTE DI PAVIA | DI MARIANGELA MOLINARI | FOTO DI MATTEO CARASSALE

In campagna con rigore

Nato dall'unione di due diversi spazi, offre ambienti di grande equilibrio tra ispirazione formale e naturalezza, luce e ombra, verde e fioriture, terra e acqua







Sopra: ancora il pergolato, separato dalla piscina da erbacee perenni. Il progetto ha rispettato il desiderio dei proprietari (foto 1, la padrona di casa) di avere un giardino dove esprimere la propria passione per i fiori. **Pagina accanto:** uno scorcio accanto alla piscina.

Nel concepire un giardino, prima di decidere le piante da mettervi a dimora, è fondamentale avere ben chiaro secondo quali modalità si desidera che la casa prosegua all'aperto. Soprattutto se, come nel caso di questo giardino alle porte di Pavia, annesso a una cascina storica sapientemente ristrutturata, si è trattato di unire allo spazio verde preesistente, esiguo e di forma allungata, una nuova porzione di terreno quadrangolare. I proprietari, però, avevano bene in mente il risultato da raggiungere e con precisione hanno elencato i loro desideri a Margherita Brianza e Luca Manzocchi dello studio P'arcnouveau di Milano, incaricati del progetto.

Il primo, irrinunciabile, era avere un giardino da vivere, nel quale poter esprimere la propria passione per i fiori e in cui fossero conservate e valorizzate le

essenze già presenti. Il secondo, non semplicissimo da realizzare, considerata la pendenza del terreno, era disporre di una piscina di una certa lunghezza.

Rispettando l'orografia e modificandola dove necessario, questi desiderata si sono concretizzati in **uno spazio strutturato in stanze animate da uno stesso spirito fresco e naturale**. «È stato previsto un salto di quota con il pareggiamento del terreno dell'area annessa, dove ha trovato posto la piscina», spiega Margherita Brianza. «Abbiamo quindi creato una prima balza che potremmo definire funzionale, costituita dalla porzione di giardino che lambisce la cascina e che, con due pergolati e l'orto, si allunga fino a terminare con un *Diospyros kaki*. L'intento era organizzare l'insieme in un crescendo e decrescendo d'intensità, dal punto di vista sia dell'uso che dell'impianto verde, avvicinan- →





Sopra: il *potager* si compone di vasche rialzate, rivestite con rami di salice intrecciati. **Pagina accanto:** lo stagno, proseguimento della piscina, con *Nelumbo nucifera* 'Chawan Basu' e *Nymphaea alba*. In primo piano, una fascia arbustiva con rose; sul fondo *Cornus* e viburni.

dosi o allontanandosi dall'abitazione, e prevedendo la parte più paesaggistica attorno alla piscina».

Macchie di arbusti

Il progetto ha comportato una ricollocazione delle piante di precedente impianto. Accanto alla cascina è stato conservato il bersò ricoperto di glicine, così come gli aceri, le magnolie e i tigli, ridisposti in modo da ammorbidire un angolo del muro di recinzione, mentre è stato eliminato un acero che chiudeva la vista verso la nuova sezione ed è stata aggiunta una *Davidia involucrata*, o albero dei fazzoletti. «Le camellie e le rose rampicanti coltivate dalla proprietaria, originariamente sparpagliate, sono state riunite: le prime in un'unica aiuola, le seconde lungo il muro di cinta, accompagnate al piede da *Lavandula angustifolia* 'Dwarf Blue' e *L. angustifolia* 'Grap-

penhall'», aggiunge Luca Manzocchi.

Nella stanza della piscina l'ossatura del giardino è stata affidata a robinie, liquidambar, ginkgo e carpini preesistenti che, collegati da una fascia di vaporosi *Cornus alba* 'Ivory Halo', *Cornus sanguinea* 'Winter Beauty' e *Viburnum erubescens* 'Eskimo', allestiscono una rassicurante quinta verde lungo il muro di cinta. **Più accanto alla piscina, invece, macchie di rose ed erbacee perenni regalano un senso di colorata leggerezza**, in *nuance* che vanno dal rosa al bordeaux, con *Veronica spicata* 'Rotfuchs', salvie da fiore, *Penstemon* 'Rich Ruby', *Aster cordifolius*, *Chrysanthemum*... Oppure tratteggiano masse verdi dalle fioriture bianche, con *Gaura lindheimeri* 'Candida' e filadelfi.

In questo che è l'ambiente più vissuto, complice il pergolato che costituisce un accogliente soggiorno all'aperto om-

breggiato da *Clematis armandii* 'Apple Blossom' e *Rosa banksiae* 'Lutea', il giardino soddisfa più di un senso: la vista, con le fioriture scompigliate delle erbacee perenni e le diverse trame verdi, ma anche il gusto, con gli alberi da frutto e il *potager*, mentre lungo il muro stuzzicano la gola diversi filari di *Vitis vinifera* 'Labrusca' e 'Regina', e una collezione di piccoli frutti.

Il *fil rouge* del progetto è l'armonia: tra le diverse parti, tra vecchio e nuovo assetto, ma anche tra la vegetazione e i materiali non verdi. Un'armonia che è anche un equilibrio tra luce e ombra: quella proiettata dai tigli accanto all'abitazione e quella sotto alla pergola, che induce all'ozio e alla convivialità; ma è pure un misurato accordo tra terra e acqua, tracciato dalla piscina e dallo stagno che, suo naturale proseguimento, è uno specchio fiorito di loti e ninfee. ✱

